

PROVINCIA DI TORINO
Determinazione del Dirigente del Assistenza Tecnica ai Comuni

N. 5 -4801/ 2013

Oggetto: **INTESE CON L'UNIVERSITA' DI TRENTO- CUDAM- PER LA REALIZZAZIONE DEL MODELLO MATEMATICO PER IL MONITORAGGIO IDROLOGICO-IDRAULICO DEL NODO FLUVIALE DI IVREA- INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA PER VARIAZIONE DA I.V.A 20% AL 21% E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE FATTURA N. 2100000302 ALL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRENTO.**
(U.S. 1.366,67.=; U.L. 84.700,00.=)

Premesso che:

Durante gli eventi di piena maggiori, ultimo l'evento di piena catastrofico è datato ottobre 2000, le acque della Dora Baltea hanno invaso la pianura a monte della città di Ivrea, con conseguente allagamento delle campagne e di alcuni centri abitati, trovando sfogo nel paleoalveo del Rio Ribes, appropriandosi degli alvei del Rio Ribes e Chiusella, per poi ricongiungersi con il letto usuale della Dora solamente a valle di Ivrea.

Con determinazione n. 116 del 31.07.2001 la Regione comunicava il recepimento del programma di interventi strategici su aree critiche, approvato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione n. 1/2000 del 16.03.2000, e contestualmente assegnava alla Provincia di Torino la somma di Euro 9.606.098,32 per la "messa in sicurezza del nodo idraulico di Ivrea", individuandola contestualmente come "ente gestore" dell'intervento strategico in questione.

Il finanziamento di cui sopra veniva iscritto nel bilancio di previsione 2002, e veniva inserito nel Programma Triennale dei LL.PP. 2002-2004, adottato con propria deliberazione n. 1134-215845/01 del 9/10/2001, nell'anno 2002 (cod. 0700010105010210002).

Tra le diverse priorità di intervento definite sotto il Coordinamento dell'Autorità di Bacino del Fiume Po veniva indicata come prioritaria la realizzazione della modellazione fisica dell'area di sfioro posta tra gli abitati di Salerano e Fiorano, necessaria per consentire la progettazione del rimodellamento definitivo dell'incile, utilizzando le risorse assegnate alla Provincia di Torino.

Il modello fisico è stato realizzato dall'Università di Trento (CUDAM) sotto il coordinamento del Prof. Ing. Aronne Armanini all'uopo incaricato dalla Provincia di Torino con D.G.P. n 1940-330777 del 23/12/2003

Successivamente la Sottocommissione Assetto Idrogeologico dell'A.D.B.Po richiedeva approfondimenti ed integrazioni agli studi in corso, prolungando la modellazione sino al ponte vecchio di Ivrea e integrando i rilievi batimetrici disponibili a monte del manufatto.

Con D.G.P. n 581 -195176 del 17/05/2005 veniva pertanto affidato all'Università di Trento l'incarico di integrazione del modello fisico per 53.600,00 oltre ad euro 10.720,00 per IVA, per complessivi Euro 64.320,00.

Sul modello fisico sono state verificate alcune ipotesi di sistemazione ed in particolare il rimodellamento dell'incile, per verificarne la possibile capacità di facilitare il deflusso verso il paleoalveo e i livelli idrometrici a monte dell'abitato di Ivrea.

Realizzati gli interventi in coerenza con le risultanze del modello fisico l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha ritenuto prioritaria la realizzazione del monitoraggio idrologico - idraulico del nodo di Ivrea come si evince dalla nota n. 5917/PU del 17/10/2005, in considerazione della necessità di

controllare il comportamento delle dinamiche fluviali del nodo di Ivrea ed in particolare dell'incile di Fiorano.

In data 02/10/2009 si è svolta a Parma una riunione del gruppo tecnico (presenti rappresentanti della Provincia di Torino, della Regione Piemonte, dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, dell'A.R.P.A. Piemonte, dell'A.I.Po e dell'Università di Trento - CUDAM) relativa alla "Realizzazione del modello di monitoraggio del nodo idraulico di Ivrea".

In tale sede è stato convenuto di procedere all'estensione dell'attività di modellazione del nodo di Ivrea ed è stata pertanto richiesto all'Università di Trento – CUDAM, già realizzatrice del modello fisico e pertanto dotata delle adeguate capacità tecnico-scientifiche e delle conoscenze specifiche delle problematiche del nodo, di formulare una proposta tecnico economica per la realizzazione di uno specifico modello matematico relativo al nodo idraulico di Ivrea.

Tale modello avrebbe come scopo primario lo studio di scenari per la corretta gestione del nodo idraulico nel caso di eventi estremi, oltre alla possibilità di un utilizzo del modello in tempo reale per la gestione degli eventi di protezione civile.

La proposta prevede la realizzazione di un modello bidimensionale corredato da una adeguata interfaccia grafica che permetterà la gestione del modello i cui dati di input necessari al funzionamento saranno forniti da Arpa Piemonte mediante l'utilizzo dei sistemi di monitoraggio da essa gestiti ;

Dato atto che con DGP n. 627- 18547/2010 15.06.2010 è stato conferito al CUDAM dell'Università di Trento l'incarico per la realizzazione del modello matematico del monitoraggio idrologico- idraulico del nodo di Ivrea per un importo complessivo di euro 200.000,00.= (IVA compresa);

La proposta tecnico-economica per la realizzazione del modello è stata trasmessa ed esaminata favorevolmente dai componenti del gruppo di lavoro per la realizzazione del monitoraggio del nodo di Ivrea di cui fanno parte i rappresentanti di Autorità di Bacino, A.I.Po, Regione Piemonte, Arpa Piemonte e Provincia di Torino.

La spesa di complessivi euro 200.000,00 trova applicazione all'intervento 2070110 del Bilancio 2002, cap. 7440 del PEG 2002 sull'impegno assunto con D. D. 256 – 261426/2002 del 27/11/2002 (operazione contabile n. 659226);

Appurato che si rende necessario provvedere all'integrazione dell'impegno di spesa a copertura dell'incremento IVA dal 20 al 21% previsto dalla Legge 148/2011 di conversione del D.L. 138/2011 per l'importo impegnato precedentemente all'entrata in vigore della suddetta disposizione ed ancora da liquidare per un ammontare di euro 1.366,67;

La maggior spesa di complessivi euro 1.366,67.=, viene applicata al capitolo 7440 del PEG 2002 intervento 2070110 del Bilancio 2002 sull'impegno assunto con determinazione n. 256-261426/2002 del 27.11.2002 previa riduzione del movimento contabile n. 1214407 da euro 415.052,82 ad euro 413.686,15;

Vista la parcella professionale dell' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRENTO, relativa alla seconda rata, n. 2100000302 per complessivi euro 84.700,00.= di cui euro 70.000,00.= per importo netto, euro 14.700,00.= per IVA 21%

Dato atto

- che la prestazione è stata effettivamente resa;
- la regolarità contributiva è stata accertata con esito favorevole ai sensi del D.M. Lavoro e Previdenza Sociale del 24.10.2007, come risulta dalla documentazione agli atti del Servizio;

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18/8/2000 n.267 e dell'articolo 35 dello Statuto provinciale;

Visti gli articoli 41 e 44 dello Statuto;

Richiamato l'art. 151 comma 4 del citato T.U.;

D E T E R M I N A

1. di integrare l'impegno di spesa, per le motivazioni in premessa indicate, per euro 1.366,67.=, a copertura dell'incremento IVA dal 20 al 21% previsto dalla Legge 148/2011 di conversione del D.L. 138/2011 per gli importi impegnati precedentemente all'entrata in vigore della suddetta disposizione;
2. applicare la maggior spesa di euro 1.366,67 al capitolo 7440 dei RR.PP. del Bilancio 2002, intervento 2070110 a fronte dell'impegno assunto con determinazione dirigenziale n. 256-261426 del 27/11/2012 (movimento contabile 659226) previa riduzione del movimento contabile n. 1214407 da euro 415.052.82.= a euro 413.686.15;
3. di liquidare con conseguente emissione di mandato di pagamento euro 84.700,00 alla

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRENTO

Via Belenzani n. 12- 38122 TRENTO

P. IVA E COD. FISC. 00340520220- COD. BEN. 36959/

Modalità di pagamento : **BANKIT, sez. 211, TRENTO, 0037034**

sul cap 7440, RRPP del bilancio 2002, intervento 2070110 del PEG 2002 mov. cont. 1161482;

Torino, 28.03.2013

Il Dirigente del Servizio
(Ing. Sandro Petruzzi)